

# Obiettivo 2030: Generazione Green

Con la scuola per guidare la transizione  
green



DEASCUOLA



a2a  
LIFE COMPANY

per le  
scuole



# Ambiente e sostenibilità dal locale al globale

**GIULIA ROMANO**

Professoressa associata di  
Economia aziendale dell'Università di Pisa



DEASCUOLA



**a2a**  
LIFE COMPANY

per le  
scuole

# Indice

- 01** Valutare le performance in ottica di sostenibilità: il TBL
- 02** Buone e cattive pratiche: impatti a livello locale e globale
- 03** Alcuni esempi di buone pratiche: i benchmark da replicare
- 04** Elementi che accomunano e differenziano gli esempi: riflessioni finali

# Valutare le performance per la sostenibilità: il TBL

Coniugare le tre «P»: profit, people, planet

# Lo sviluppo sostenibile

È la condizione di uno sviluppo in grado di **assicurare i bisogni presenti senza compromettere quelli futuri**, senza cioè creare **conflitti** fra generazioni e garantendo un **benessere** e una **qualità della vita** nel tempo non inferiori a quelli attuali.

Con uno sviluppo sostenibile, le generazioni presenti non devono quindi compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare adeguatamente i propri bisogni.

Il concetto di sviluppo sostenibile è emerso all'attenzione internazionale durante la prima conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del noto rapporto Brundtland, venne definito con chiarezza.

# Lo sviluppo sostenibile

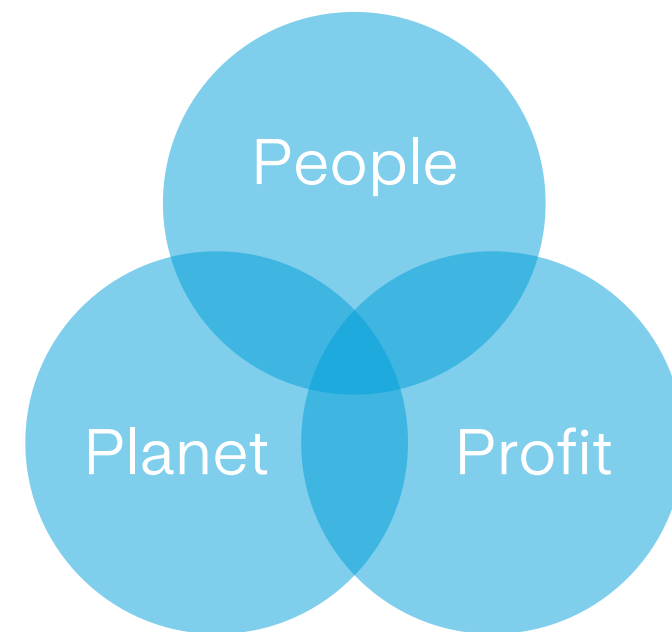
Nel tempo il concetto di sviluppo sostenibile si è evoluto: da una visione centrata preminentemente sugli aspetti ecologici-ambientali si è giunti a una **visione sistemica e globale**, che tiene conto della **dimensione ambientale, di quella economica e di quella sociale**.

I tre aspetti sono stati in un rapporto sinergico e sistemico che deve superare anche nei parametri di risultato le tradizionali misure di crescita e sviluppo basate ad esempio sul PIL.

# La triple bottom line

Nel 1994, John Elkington, un famoso consulente aziendale esperto di sostenibilità, coniò l'espressione "triple bottom line" come modo di misurare le prestazioni nelle aziende.

Il concetto alla base del triple bottom line è che **le aziende dovrebbero concentrarsi tanto sulle questioni sociali e ambientali quanto su quelle economiche e finanziarie**. La «tripla linea di fondo» mira quindi a misurare le prestazioni finanziarie, sociali e ambientali di un'azienda nel tempo. Può **influenzare strategie e politiche aziendali** (es. mantenimento dei dipendenti o modello di business meno capital intensive, l'aumento degli investimenti in impianti innovativi, etc.) Il TBL può anche essere difficile da misurare, costoso da implementare e causare conflitti fra le tre componenti del risultato finale.



➤ *What you measure is what you get...*

# Royal Dutch Shell 1995

- ✓ Eliminazione della piattaforma petrolifera Brent Spar
- ✓ Esecuzione di 9 attivisti della minoranza degli Ogoni che lottavano contro lo sfruttamento delle terre per estrazione di petrolio, inquinamento, disoccupazione, assenza di diritti umani...

<https://www.greenpeace.org/archive-international/en/about/history/Victories-timeline/>



**GREENPEACE** Greenpeace International

Home About Us What we do News Get involved Donate

Home > About Us > History and Successes > Victories Timeline > Brent Spar

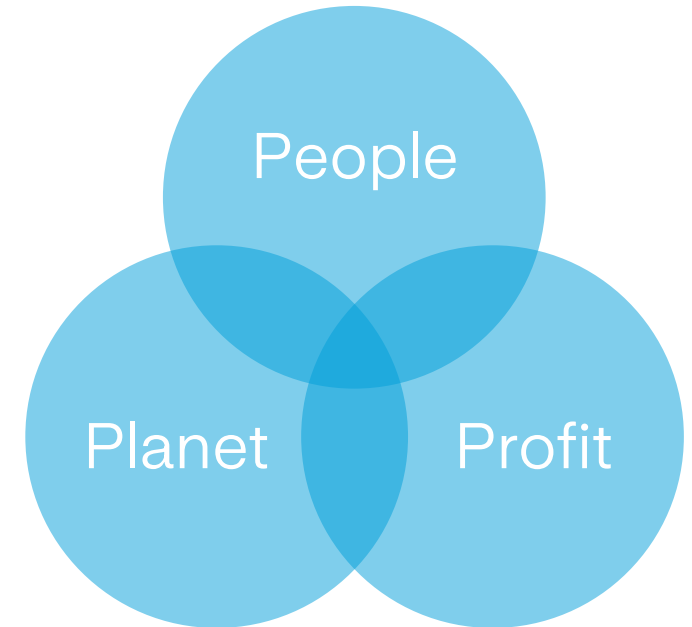
## 1995 - Shell reverses decision to dump the Brent Spar

Following a high profile action by Greenpeace and public pressure, the global oil and gas company Shell reverses its decision to dump the Brent Spar oil platform in the Atlantic Ocean.

**The threat**  
When Shell decided in the 1990s that it had no longer any use for the Brent Spar – a 14,500 tonne oil platform it had been operating in the North Sea – the company applied to the UK government to be allowed to dump the entire installation in the Atlantic Ocean. The government had no objections; it announced its full support.

On this page

- > The threat
- > The Greenpeace Way
- > The Ocean is not a dumping ground
- > Cumulative environmental impact



## Altri esempi...

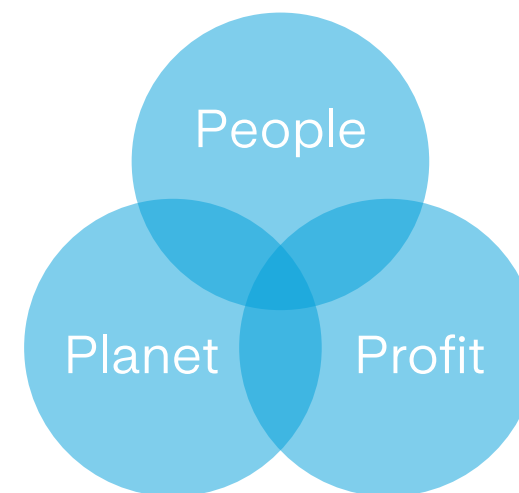


Dalle aziende che si occupano della **raccolta e dello smaltimento dei rifiuti nelle nostre città**, cosa ci aspettiamo? E da **chi ci fornisce l'acqua potabile**?

Come vorremmo venissero misurate le loro performance?

- ✓ Ci interessa che facciano utili e che distribuiscano dividendi ai soci?
- ✓ Ci interessa che siano efficaci ed efficienti?
- ✓ Ci interessa che aiutino le città a ridurre i rifiuti e a riciclarli?
- ✓ Ci interessa che riducano le perdite idriche, che aumentino la qualità dell'acqua erogata e minimizzino le interruzioni del servizio?
- ✓ Ci interessa che abbiano tariffe basse o comunque accettabili?
- ✓ Ci interessa che creino occupazione in quantità e qualità adeguate?
- ✓ Ci interessa che facciano investimenti anche innovativi?

➤ **Come misurare quindi le loro performance? E a quali esempi ispirarsi o non ispirarsi?**



# Buone e cattive pratiche: impatti a livello locale e globale

# Buone e cattive pratiche per la sostenibilità

Una visione globale è indispensabile

Le «**best practice**» che supportano la sostenibilità si possono e si dovrebbero estendere e replicare. Così come le **cattive pratiche** si dovrebbero studiare per non ripeterle e soprattutto per evitare che restino argomenti di competenza esclusiva di pochi decisori pur avendo impatti sull'intera collettività.

Esempio:



Se tutti gli 8 miliardi di esseri umani che popolano il Pianeta vivessero come noi italiani, ci servirebbero **2,7 Terre per soddisfare i nostri bisogni**. Livelli di consumo e stili di vita poco sostenibili hanno fatto sì che sia nel 2022 sia nel 2023 l'**Overshoot Day Italia** sia stato il 15 maggio.



For a full list of countries, visit [overshootday.org/country-overshoot-days](https://overshootday.org/country-overshoot-days).  
\*French Overshoot Day based on nowcasted data. See [overshootday.org/france](https://overshootday.org/france).  
Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2022 Edition  
[data.footprintnetwork.org](https://data.footprintnetwork.org)



# Buone e cattive pratiche per la sostenibilità

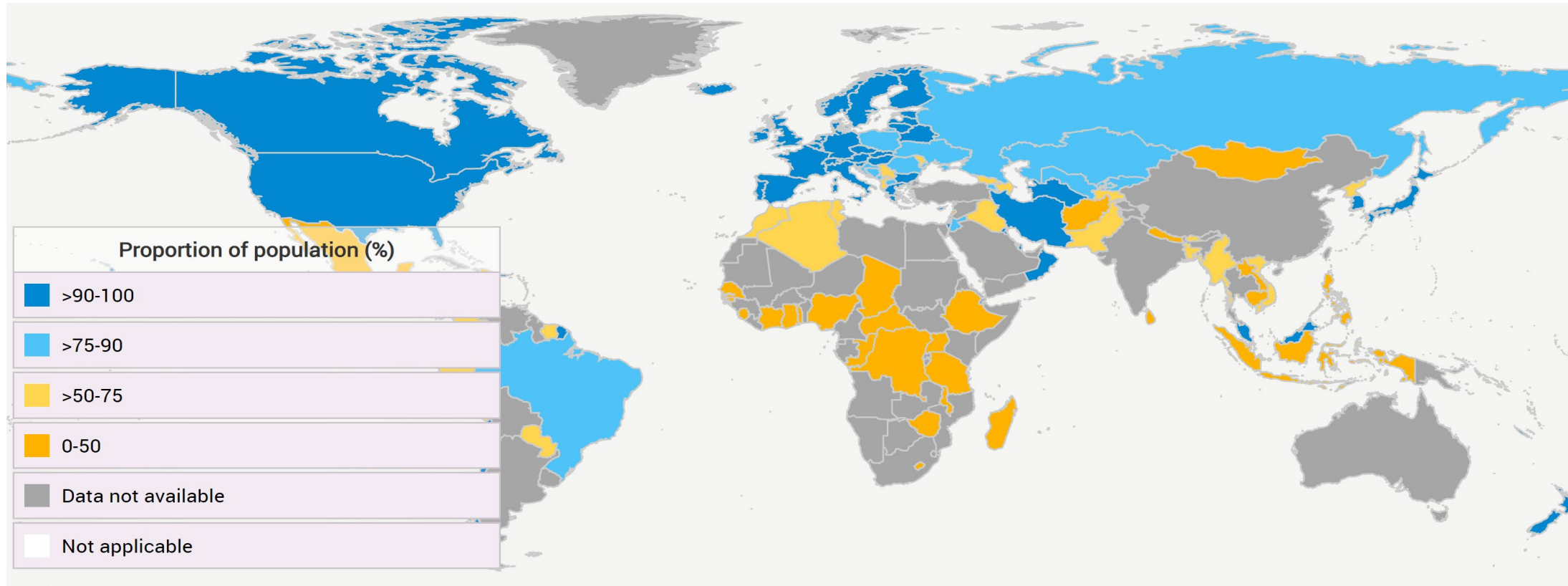
## Di quante Terre avremmo bisogno se la popolazione mondiale visse come...



Fonte: National Footprint and Biocapacity Accounts 2021

# Buone e cattive pratiche per la sostenibilità

Global status of indicator 6.1.1 Proportion of population using safely managed drinking water services (2022)



Source: [UN-Water \(unwater.org\)](https://unwater.org)

# Alcuni esempi di buone pratiche: i benchmark da replicare

Città e aziende che si distinguono e lasciano il segno

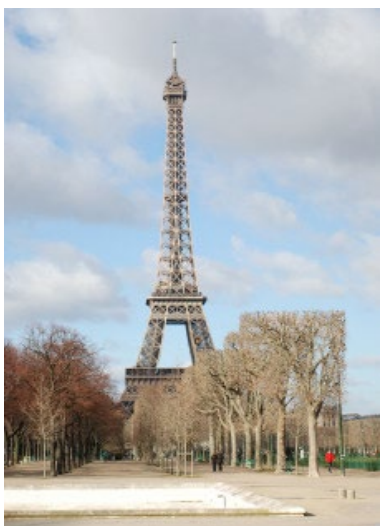


per le  
scuole

# Esempi da raccontare

Da Parigi a Capannori, da Aquafil a Contarina...

Due **città** e due **aziende** che si sono distinte e le cui esperienze possono essere replicate



# Parigi senza plastica in vista dei giochi olimpici 2024

La sindaca Anne Hidalgo ha indicato l'ambizione di Parigi di rendere Parigi la «città più green d'Europa»



Services | Vie citoyenne | Que faire à Paris ? | Jeux 2024

Recherche



SERVICE

## Paris, ville sans plastique à usage unique d'ici 2024

Mise à jour le 03/07/2023

- Des Jeux sans plastique à usage unique
- L'ambition zéro plastique au service des Parisiennes et des Parisiens
- Le plan d'actions jusqu'en 2024
- Nous rejoindre et passer à l'action avec le réseau « Pari(s) du zéro plastique »
- Les lieux pour s'informer et s'engager

# Parigi senza plastica in vista dei giochi olimpici 2024

La sindaca Anne Hidalgo ha indicato l'ambizione di Parigi di rendere Parigi la «città più green d'Europa»

«Sfruttando» l'evento Olimpiadi 2024 (gestito non dal comune di Parigi, ma dal Comitato Olimpico Internazionale) che darà a Parigi una visibilità planetaria il forte input politico e la sfida lanciata sono stati di:

- **eliminare la plastica mono-uso da eventi e uffici pubblici** per rendere Parigi un esempio di zero-waste city per la plastica mono-uso
- **rendere l'acqua potabile disponibile gratuitamente** in più punti possibile della città e durante gli eventi e manifestazioni
- **negoziare con gli sponsor (esempio Coca-Cola) packaging alternativi** per allineare le politiche aziendali con quelle municipali (es. distributori alla spina, bottiglie di vetro riutilizzabili etc)

# Parigi senza plastica in vista dei giochi olimpici

## Nel 2024 Celebrare lo sport senza plastica monouso

Nell'estate del 2024, l'ambizione è quella di offrire ai visitatori e ai parigini Una celebrazione dello sport senza plastica monouso per bevande e bevande ristoro.

### Sedi di gara monouso prive di plastica



I punti di ristoro dell'Arena de la Chapelle accoglieranno i visitatori senza bottiglie di plastica.  
Parigi 2024 / Città di Parigi - SCAU / NP2F

Tutti i concorsi temporanei nella capitale (Concorde, Grand Palais, Invalides, Pont de la Francophonie, ecc.) Alexandre III, Champ-de-Mars / Torre Eiffel) e l'Arena La Chapelle ospiterà Visitatori senza bottiglie di plastica.

Coca-Cola, partner ufficiale (mondiale) dei Giochi sulle bevande (acqua, bibite e bevande calde), ha evoluto la sua gamma di bevande per raggiungere l'obiettivo della Città di Parigi di azzerare la plastica monouso, con la distribuzione tramite fontane e l'utilizzo di bottiglie di vetro riutilizzate: altre due soluzioni virtuose per l'ambiente che Parigi vuole promuovere.

Un totale di tre soluzioni di bevande saranno offerte al pubblico durante i Giochi Olimpici: bottiglie di plastica riciclata (rPET), soda sfusa (fontane di soda) e bottiglie di vetro riutilizzate. Tutti sono prodotti nello stabilimento Coca-Cola di Clamart (Hauts-de-Seine).

Più di 200 fontane saranno utilizzate per siti temporanei a Parigi con l'intenzione di essere riutilizzate in Francia e in Europa da Coca-Cola.

Più della metà dei volumi saranno serviti come fontane nei siti parigini. Mai fatto prima!



ASO/Thomas Maheux

Una cinquantina Le gare su strada si svolgono ogni anno a Parigi. Ad esempio, durante la maratona di Parigi vengono consumate 400.000 bottiglie di plastica, per circa 50.000 corridori.

Per ridurre il volume rifiuti abbandonati (e più specificamente rifiuti di plastica utilizzati sulla pubblica via, gli organizzatori saranno obbligati, a partire dal a partire da 1<sup>pronto soccorso</sup> settembre 2024, di non utilizzare più gli imballaggi PUP per punti di ristoro. Autorizzazioni all'occupazione del demanio pubblico non saranno più rilasciate agli organizzatori che non rispettano le regola. **800.000 bottiglie In questo modo si eviteranno circa dodici tonnellate di rifiuti di plastica all'anno.**

# Capannori e il percorso rifiuti zero

Capannori nel 2007 è stato il primo Comune d'Italia ad aderire alla strategia "Rifiuti Zero". Da allora è diventato un punto di riferimento nel panorama internazionale e nazionale per la gestione dei rifiuti e per l'attuazione di buone pratiche ambientali. La comunità di Capannori è stata protagonista, e lo è tutt'ora, di una rivoluzione culturale che è nata con l'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta" e che si sta evolvendo nell'economia circolare, ossia un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo.

Quindici anni di Rifiuti Zero: la certificazione



Riconnetti l'ambiente



Le tappe



I risultati



I dati e i fatti dimostrano che la strategia "Rifiuti Zero" seguita dall'amministrazione è vincente e porta benefici a tutti i cittadini.

Capannori è il Comune toscano sopra i 30 mila abitanti con la percentuale più alta di raccolta differenziata, pari all'**86,50%**. Il dato, relativo al 2020 e certificato nel 2021 dalla Regione Toscana, conferma il trend positivo degli ultimi anni che ha visto l'amministrazione capannorese attestarsi su percentuali sempre superiori all'80%. La media della raccolta differenziata in Toscana è del 62,11%.

Particolarmente diffuso è inoltre il **compostaggio domestico**, che è praticato da **oltre 4000 famiglie**.

Famiglie Rifiuti Zero



Daccapo, sistema di riuso solidale



Acchiapparifiuti



Eventi a "Rifiuti Zero" e plastic free



## Comuni Rifiuti Zero

I Comuni Italiani che hanno adottato la strategia Rifiuti Zero sono **331** per un totale abitanti di

7.210.059

aggiornato al 21/12/2023





THE  
GOLDMAN  
ENVIRONMENTAL  
PRIZE

About the Goldman Prize ▾

Meet the Winners ▾

Environmental Issues

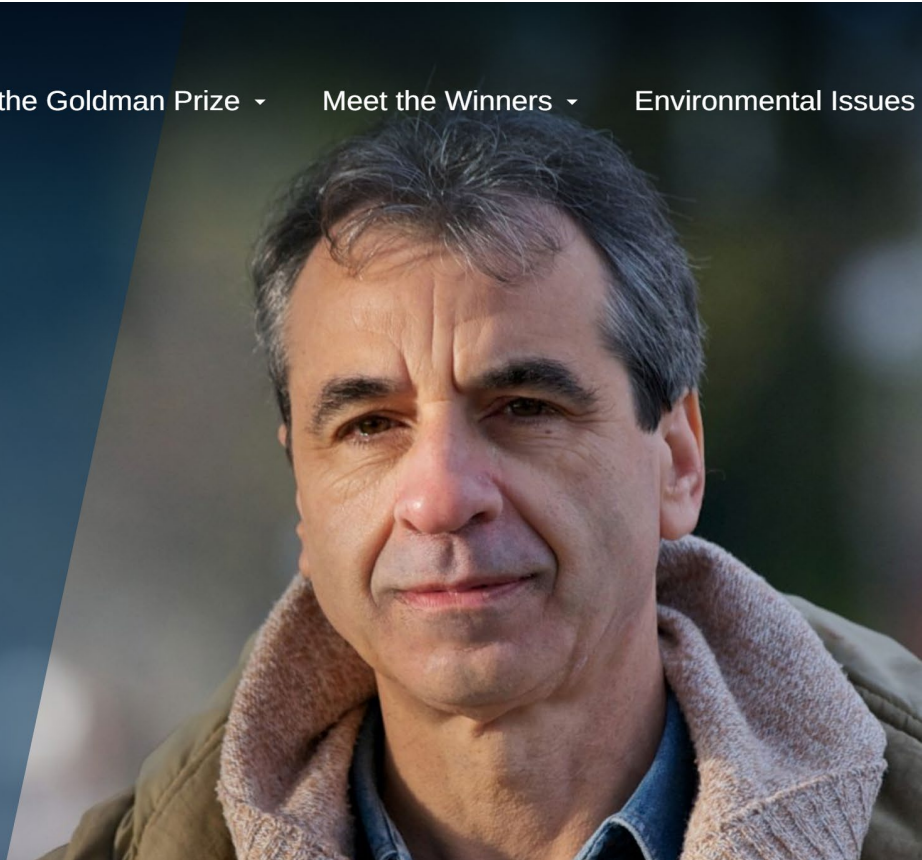
2013 GOLDMAN PRIZE WINNER

# Rossano Ercolini

○ Pollution & Waste

🌍 Europe

🇮🇹 Italy



An elementary school teacher, Rossano Ercolini began a public education campaign about the dangers of incinerators in his small Tuscan town that grew into a national Zero Waste movement.



per le  
scuole

# Aquafil e il nylon rigenerato



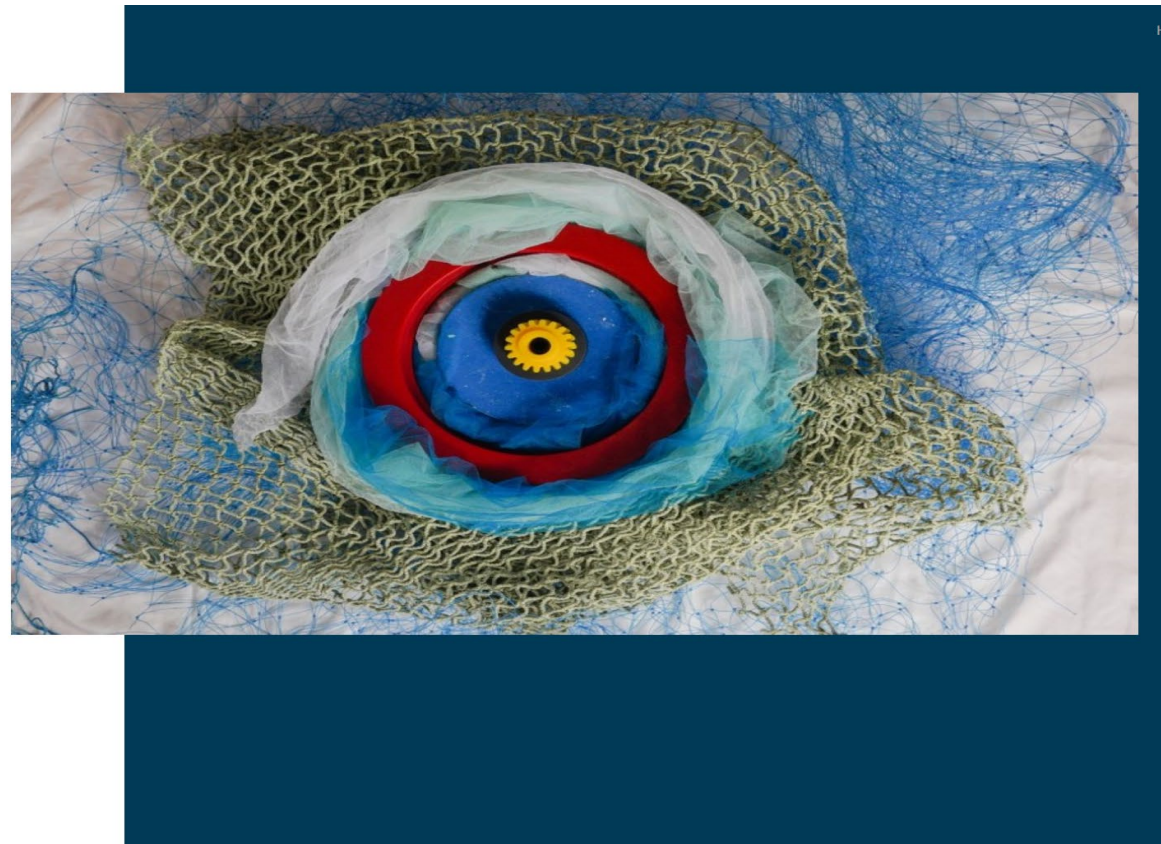
## Nylon rigenerato ECONYL®

Il nostro fiore all'occhiello è il nylon rigenerato ECONYL®, un prodotto che rappresenta **la soluzione tra sostenibilità e creatività** e che può essere utilizzato per la progettazione dei *"prodotti del futuro"*.

Il marchio ECONYL® non è solo un filo ma rappresenta un nuovo modo di pensare, un modo per conciliare l'infinita voglia di innovazione con il costante impegno dell'Azienda a tutela dell'ambiente.

I rifiuti in nylon – come reti da pesca, scarti di tessuto, moquette usate e plastica industriale – che sarebbero destinati allo smaltimento, vengono recuperati e trasformati in un filo nuovo, avente le stesse caratteristiche del nylon ricavato da materia prima standard.

[Scopri il marchio →](#)





Rompiamo le regole,  
tutto qui



## QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO MATERIA PRIMA PREZIOSA

Scopri il processo di rigenerazione alla base di questo materiale rivoluzionario.

### 01\_Rcuperare

Si comincia con il recupero di rifiuti provenienti da tutto il mondo come reti da pesca, scarti di tessuto, moquette usate, plastica industriale. Una volta puliti, ha inizio la lavorazione per recuperare tutto il nylon possibile.

## PER OGNI 10.000 TONNELLATE DI MATERIA PRIMA ECONYL® SIAMO IN GRADO DI:

Salvare

70,000

**barili**  
di petrolio greggio

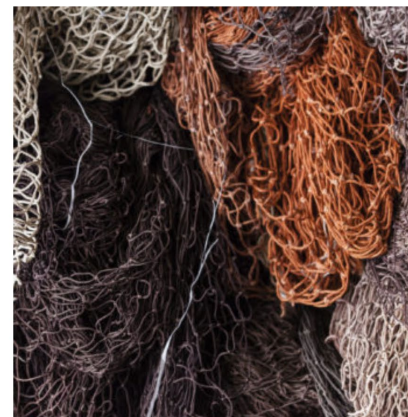
Evitare

65,100

**tonnellate**  
di emissioni di CO2 eq.

Oltre ad essere una soluzione contro i rifiuti, il nylon rigenerato ECONYL® è anche migliore quando si tratta di cambiamenti climatici. Riduce l'impatto del nylon sul riscaldamento globale fino al 90% rispetto al materiale proveniente dal petrolio.

## QUALI SONO LE FONTI DI SCARTO UTILIZZATE PER LA PRODUZIONE DEL NYLON RIGENERATO ECONYL®?



# AMSA MILANO – Una best practice internazionale



In 2011, the city of Milan started implementing an ambitious scheme to separately collect biowaste and recycle it. With 1.4 million inhabitants and an extremely densely populated area, this wasn't an easy task as biowaste collection schemes are more difficult to set-up in big cities. However, after 10 years, Milan is now one of the leading examples with 95 kilograms of biowaste collected per inhabitants and a 62% waste collection rate.

With the 1st January 2024 deadline for all EU Member States to be collecting bio-waste separately, the story of Milan shows how other cities across Europe can follow in their footsteps to effectively collect and manage food waste, even in the challenging circumstances that large, densely-populated cities provide.

## Download the Case Study

ENGLISH ↓

ITALIAN ↓

FRENCH ↓

SLOVAK ↓

UKRANIAN ↓

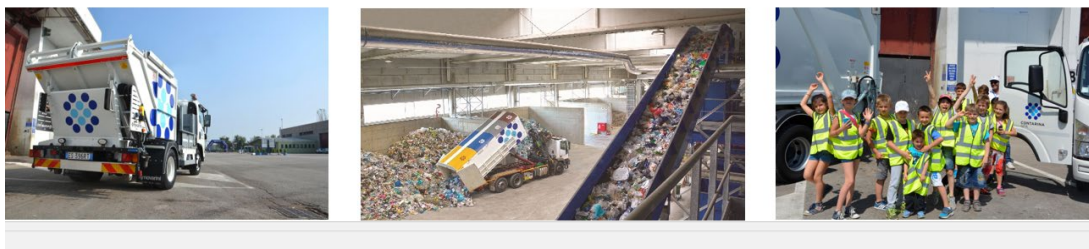
HUNGARIAN ↓

**Milano** e l'azienda **AMSA** hanno trasformato una criticità per molte città, soprattutto quelle grandi e complesse, in una grande opportunità e sono diventati un esempio e una best practice nell'organizzazione della **raccolta porta a porta dei rifiuti organici**, raggiungendo risultati che le rendono esempi da studiare

<https://zerowastecities.eu/bestpractice/the-story-of-milan/>

# Contarina e la responsabilità nella gestione dei rifiuti

La natura sociale di Contarina non consente di avere come scopo il perseguimento del massimo profitto economico, bensì quello di fornire servizi ottimali ai cittadini dei Comuni serviti con costi contenuti.



## Principio fondante



il cittadino è al centro delle scelte

## Il modello di gestione

### CONOSCENZA

Comunicazione territoriale

Sistema informativo



### AZIONE

Raccolta individuale

Prevenzione, riciclo, trattamento

### CONSEGUENZE

Tariffa puntuale

Controlli

## La nostra sostenibilità economica



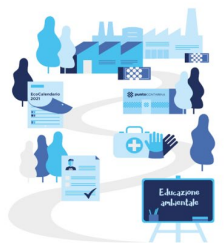
9.753.654 €  
investimenti

73.106.625 €  
valore aggiunto

55.327.562 €  
rapporti commerciali

Contarina – dati 2021

## La nostra sostenibilità sociale



2.298.500 €  
investimenti in  
sicurezza aziendale

32%  
ore di formazione  
dedicate alla sicurezza

1.200  
interventi di educazione  
ambientale

Contarina – dati 2021

## La nostra sostenibilità ambientale



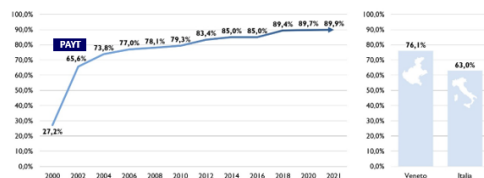
89,9%  
raccolta differenziata

180  
mezzi ecologici

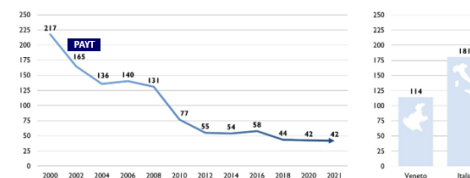
7.136.608 MJ  
energia prodotta da  
fonti rinnovabili

Contarina – dati 2021

### Percentuale di raccolta differenziata



### Produzione di rifiuto secco residuo (kg/ab\*anno)



#### FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2021 (dati 2020)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

## INDICE DI SODDISFAZIONE GENERALE

espresso in una scala da 0 a 100

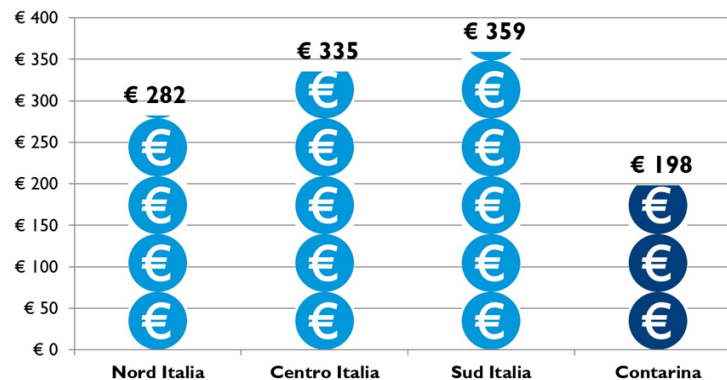
49 Comuni



96,3

## Tariffa media 2021: confronti

€/famiglia



€/famiglia\*anno (IVA compresa, escluso Tributo Provinciale)

#### FONTI

dati Contarina 2021, GreenBook 2022 (dati 2021)

# Elementi che accomunano e differenziano gli esempi

Alcuni spunti di riflessione e discussione

# Cosa ci insegnano gli esempi che abbiamo visto?

## I percorsi di sostenibilità e le buone pratiche, vanno valutate in ottica TBL e...

- ... possono riguardare **aziende ma anche comuni e ... scuole, università etc**
- ... possono partire da **grandi** realtà (ad esempio Parigi o Aquafil) o da realtà più **piccole** (come Capannori e Contarina)
- ... possono svilupparsi grazie all'imprenditorialità **privata** ma anche **pubblica**, anzi...
- ... necessitano di uno o più «**leader**», persone con una forte determinazione (**commitment**) in grado di superare grandi difficoltà politiche, culturali, commerciali etc: sindaci, assessori, attivisti, imprenditori, manager...
- ... richiedono spesso un **evento scatenante**: l'elezione di un nuovo sindaco, la decisione se creare o dismettere un inceneritore o una discarica, un convegno in cui si parla delle opportunità della transizione sostenibile... **una opportunità per cambiare anche nella complessità, nella provincialità, nelle nicchie di mercato, nei settori trainanti l'economia circolare**

# RECAP

Valutare la sostenibilità significa avere un approccio sistemico e sinergico agli obiettivi economici, ambientali e sociali

I percorsi di sostenibilità possono scaturire da esperienze piccole e locali o da realtà globali e complesse, da iniziative private ma anche pubbliche..

...è fondamentale la presenza di persone determinate e capaci di cogliere le opportunità, anche trasformando le criticità in occasioni di cambiamento



# RECAP

Sarà sempre più necessario dotarsi di competenze trasversali per gestire la sostenibilità

I percorsi di sostenibilità necessitano di competenze tecniche-scientifiche ma non solo

Comunicazione, leadership, organizzazione e gestione, ma anche capacità di comprendere e applicare leggi e regolamenti, essere in grado di leggere statistiche e vedere le tendenze



# BIBLIOGRAFIA

Elkington J. (1997), Cannibals with forks. The triple bottom line of 21° century. Oxford, Capstone

Contò P. (2023), La gestione responsabile dei rifiuti, Linea edizioni

- <https://www.unwater.org/our-work/integrated-monitoring-initiative-sdg-6/indicator-611-proportion-population-using-safely>
- <https://www.greenpeace.org/international/story/47744/brent-spar-the-sea-is-not-a-dustbin/>
- <https://www.greenpeace.org/usa/shell-oil-settlement-ogoniland/>
- <https://www.paris.fr/pages/paris-ville-sans-plastique-jetable-d-ici-2024-6931>
- <https://www.comune.capannori.lu.it/grandi-temi/rifiuti-zero/>
- [www.aquafil.com](http://www.aquafil.com)
- [www.contarina.it](http://www.contarina.it)

GRAZIE

SPAZIO ALLE DOMANDE

# SCOPRI E ISCRIVITI AI PROSSIMI APPUNTAMENTI

[https://l.deascuola.it/obiettivo\\_2030/index.html](https://l.deascuola.it/obiettivo_2030/index.html)

06.03.2024 / 11:00-12:00

## La tecnologia al servizio della transizione green

Dal laboratorio all'impresa.

**Pietro Giovanni Cerchier**,  
fondatore 9Tech.

ISCRIVITI

19.03.2024 / 17:00-18:30

## Oro blu: Acqua

Disponibilità, accesso,  
gestione.

**Simona Rossetti**, direttrice  
Istituto di ricerca sulle acque  
del Cnr.

ISCRIVITI

18.04.2024 / 17:00-18:30

## Net zero: neutralità climatica entro il 2050

Dove siamo e quali azioni  
mettere in campo.

**Pierpaolo Duce**, Dirigente di  
ricerca Istituto per la  
bioeconomia del Cnr.

ISCRIVITI